COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME

Provincia di Trento

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2021 - ORE 20.00.

L'anno duemilaventuno, il trenta del mese di luglio, alle ore 20.00, **in videoconferenza**, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Adunanza ordinaria di prima convocazione, seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

1.	LARGER MARCO	Sindaco
2.	BETTA ANDREA	Consigliere
3.	BOLOGNANI MASSIMO	Consigliere
4.	BONELLI LUIGI	Consigliere
5.	CARPELLA LISA	Consigliere
6.	DAPRÀ VALENTINA	Consigliere
7.	GIRARDI ANDREA	Consigliere
8.	IANNIELLO ELENA	Consigliere
9.	PIAZZI MIRELLA	Consigliere
10.	SENETTIN TIZIANO	Consigliere
11.	TENAGLIA FRANCESCA	Consigliere
12.	WEBER DANIELE	Consigliere
13.	ZORZI FULVIO	Consigliere

Assenti i Consiglieri Sigg. BONELLI ANTHONY e TAGLIAFERRI VERONICA.
Assiste, **in videoconferenza** e verbalizza il Segretario comunale dott. RENZO BAZZANELLA.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. MARCO LARGER assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

	OGGETTO
1	Comunicazioni del Sindaco.
2	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
3	Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare d.d. 27.05.2021.
4	Conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto.
5	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 e ss.mm. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
6	L.P. 04 agosto 2015, n. 15 e ss.mm., art. 50 e ss. - Variante al Piano Guida approvato con delibera consiliare n. 49/2012 e Piano di Lottizzazione PL n.6 via Latemar - Ambito B, p.ed. 1235 p.m. 2 C.C. Castello di Fiemme. Esame ed approvazione.
7	Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.

Segretario comunale: *su invito del Presidente, fa l'appello.*
Sindaco: Il Cons. Bonelli Anthony mi ha telefonato che forse dovrebbe arrivare, al momento è assente. Mi pare che la Consigliera Tagliaferri Veronica abbia scritto di essere impegnata nel turno di notte.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Sindaco:

- comunico -come da obbligo di legge- l'avvenuta adozione, da parte della Giunta comunale, della deliberazione n. 38 del 27.05.2021 relativa al primo prelevamento di somme dal fondo di riserva;
- con decreto d.d. 14 luglio ho revocato l'incarico ad un Assessore (Sig.ra Piazzi Mirella), nominato un nuovo Assessore (Sig.ra Tenaglia Francesca) e redistribuito le competenze fra i componenti la Giunta. *Legge i contenuti del decreto.* Il decreto è stato ritirato dai diretti interessati, e firmato, per accettazione della carica, da parte di Tenaglia Francesca il 14.07., per accettazione delle competenze aggiuntive da parte di Ianniello Elena il 14.07; per presa visione e ricevuta da parte di Piazzi Mirella sempre il 15.07. e per accettazione delle competenze aggiuntive da parte di Betta Andrea il 16.07. È un cambiamento, come ci eravamo prefissi nel mandato, di potere procedere anche a sostituzioni in corso, oltre che per sopraggiunte esigenze.

2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri Sigg. Senettin Tiziano e Tenaglia Francesca.

3. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE D.D. 27.05.2021.

Il verbale viene dato per letto.
Nessun intervento.

Con voti favorevoli 13, contrari =, astenuti =, legalmente espressi, su n. 13 presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 27.05.2021, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio comunale.

4. CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL MILITE IGNOTO.

Relaziona il Vicesindaco Elena Ianniello. Praticamente, è stata fatta una proposta da parte del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia e dall'ANCI, in occasione del centenario della traslazione nel sacello dell'Altare della Patria, della salma del Milite Ignoto, che sarà il 04.11.2021. *Cita i contenuti delle premesse della proposta di deliberazione, ove sono riportate le motivazioni alla base della proposta stessa.*

Sindaco: sono atti che abbiamo visto e che ci portano ad aderire ad un impegno, che poi magari ricorderemo anche nella manifestazione del IV novembre. *Legge la parte dispositiva proposta di delibera.*

Nessun intervento.

Con voti favorevoli 13, contrari =, astenuti =, legalmente espressi, su n. 13 presenti e votanti

DELIBERA

1. di conferire, per quanto in premessa, la cittadinanza onoraria del nostro Comune al Milite Ignoto;
2. di demandare al Sindaco p.t. gli adempimenti ulteriori e conseguenti, informando in particolare, dell'avvenuto conferimento dell'onorificenza la Presidenza della Repubblica, il Ministro della Difesa, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, il Commissariato del Governo per la provincia di Trento, il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, il Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti ed il Presidente del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia.

5. ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, NR. 267 E SS.MM.. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

Relaziona il *Sindaco. Cita gli art. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Richiama parte delle premesse della proposta di delibera. Ricorda il parere favorevole espresso in merito dal Revisore dei Conti.*

Nessun intervento.

Sindaco: legge la parte dispositiva della proposta di delibera.

Con voti favorevoli 13, contrari =, astenuti =, legalmente espressi, su n. 13 presenti e votanti

DELIBERA

1. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio unita al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati:
   - allegato B, prospetto di controllo degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.;
2. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.;
3. di adottare le proposte di variazione al bilancio 2021-2023, contenute negli allegati sottoelencati, confermando, dopo le predette variazioni, il permanere degli equilibri del bilancio 2021-2023:
   - Allegato B, prospetto di controllo degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.;
   - Allegato C, variazione di assestamento generale, con tutte le voci di entrata e di uscita, compresi il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa;
4. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.;
5. di dare atto che il contenuto del provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2021–2023;
6. di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche all'Atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione finanziario 2021–2023, nonché la conseguente variazione di cassa;
7. di dare atto che la deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2021;
8. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata nelle forme di legge, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 13, contrari =, astenuti n. =, su n. 13 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm.

6. L.P. 04 AGOSTO 2015, N. 15 E SS.MM., ART. 50 E SS. - VARIANTE AL PIANO GUIDA APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 49/2012 E PIANO DI LOTTIZZAZIONE PL N.6 VIA LATEMAR - AMBITO B, P.ED. 1235 P.M. 2 C.C. CASTELLO DI FIEMME. ESAME ED APPROVAZIONE.

Relaziona il Vicesindaco Elena Ianniello, che dà lettura di parte delle premesse della proposta di deliberazione. Ricorda il parere favorevole espresso sulla stessa dalla Responsabile dell'Ufficio tecnico.

Il Sindaco al fine di rendere più chiara l'esposizione, rende visibile una tavola del P:R.G., in cui appaiono le previsioni per la zona.

Vicesindaco Elena Ianniello: l'operazione consente anche di recuperare una zona che attualmente è abbastanza fatiscente e che comunque non è sicuramente un bel biglietto da visita all'ingresso di via Latemar.

Sindaco: con questa operazione facilitiamo l'insediamento di una nuova famiglia e il completamento di una zona residenziale prevista da tanti anni; inoltre, implementiamo ulteriormente i servizi pubblici, con l'acquisizione gratuita, da parte del Comune, di altri sette posti macchina, che vanno ad aggiungersi a quelli già realizzati dall'abitazione numero uno ed a quelli costruiti presso l'area ex bocce, Quindi aumenteremo senz'altro l'offerta, il che è conveniente, viste le numerose auto spesso parcheggiate lungo la strada. *Legge la parte dispositiva della proposta di delibera.*

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. =, astenuti n. =, legalmente espressi, su n. 13 presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 50 co. 7 della L.P. 15/2015 la variante al piano guida precedentemente approvato con deliberazione consiliare n. 49/2012 inerente il Piano di lottizzazione denominato *PL n.6 via Latemar*, a firma dell'ing. Daniele Zorzi di Cavalese (TN), secondo gli elaborati sub prot. com. n. 2250 del 30.03.2021 e successive integrazioni sub prot. com. n. 4933 del 22.07.2021;
2. di approvare congiuntamente, per quanto in premessa, ai sensi dell'articolo 51 della L.P. 15/2015 e ss.mm., il piano di lottizzazione *PL n.6 via Latemar – Ambito B*, costituito dagli elaborati in premessa citati a firma dell'ing. Daniele Zorzi di Cavalese (TN), identificato dalla p.ed. 1035, p.m. 2, C.C. Castello di Fiemme - art. 99 co. 6 delle Norme di Attuazione del P.R.G. vigenti;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 49 co.6 della L.P. 04.08.2015 n. 15 e ss.mm. e dell'art. 5 co. 9 del d.P.P. n. 8-61/Leg. dd. 19.07.2015, congiuntamente al piano di lottizzazione, lo schema di convenzione inerente la realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nel piano medesimo, schema allegato alla delibera quale sua parte integrante e sostanziale sub B);
4. di prendere atto che -ai sensi dell'art. 51 co. 2 della L.P. 15/2015 e ss.mm.- a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio comunale, il piano guida come variato ed il piano di lottizzazione saranno depositati per trenta giorni a disposizione del pubblico per la presentazione di osservazioni nel pubblico interesse. Decorso questo termine il piano, eventualmente modificato in conseguenza all'accoglimento delle osservazioni pervenute, verrà definitivamente approvato dal Consiglio comunale. Si prescinde da tale approvazione se, nel periodo di deposito, non perverranno osservazioni;
5. di autorizzare il Sindaco p.t. alla conseguente sottoscrizione dell'unito schema di convenzione. La registrazione della stessa e la sua annotazione nel libro fondiario sono demandate al Servizio Affari Generali. Tutte le spese inerenti e conseguenti vengono poste a carico dei lottizzanti.

7. VARIE ED EVENTUALI.

Consigliere Mirella Piazzi: legge un documento, il cui testo è consegnato per gli atti della seduta e viene di seguito riportato letteralmente:

"Signor Sindaco, Le ricordo che Lei è stato eletto grazie anche ai miei voti, triplicati dalla scorsa consiliatura, quando ero la sua Vicesindaco. Fino alle sue elezioni aveva in me la massima fiducia e apprezzamento, grazie!! Per questo mi aveva conferito una serie di deleghe che ora mi toglie! È senz'altro una sua competenza dare e togliere le deleghe ma c'è un principio che vale ed è quello della correttezza, della coerenza e del rispetto del risultato delle urne: i numeri contano!!! I miei voti erano stati 193!

Ora, faccia ciò che ritiene utile e il meglio per il bene del suo Comune ma, in questo frangente, sicuramente Lei ha perso per me, il bon-ton di Sindaco ma anche il suo stile di gentiluomo.

Ora proseguo con l'esporre alcuni fatti. Nei giorni subito dopo le votazioni, ho trascorso un periodo bruttissimo; sentirmi dare della "fallita", discusso con il sindaco e il gruppo... la decisione del sindaco di dare l'incarico di vicesindaco ad Elena Ianiello, era nata in me l'idea di non presentarmi al primo consiglio, ormai era chiaro che le votazioni non erano andate come voleva Lui!! Lui non mi voleva!!!

Poi, alcune persone, mi hanno invitato a non mollare... non era giusto per rispetto di chi mi aveva votato e mi aveva dato la loro fiducia. Mi sono presentata al consiglio.....ho detto che malgrado la delusione, accetto la decisione del Sindaco. Quindi, iniziato a lavorare, non è stato facile!

Per il Comitato manifestazioni una serie di discussioni, lasciando allibiti anche i componenti del Comitato stesso da tale comportamento; loro, che sono volontari, che hanno sempre lavorato bene per il

comune, che hanno dedicato parte del loro tempo libero per organizzare manifestazioni, si sono trovati in una spiacevole discussione "politica".

In una riunione di maggioranza con tutto il consiglio l'assessore Zorzi Fulvio ha detto di essere molto deluso dei due consiglieri e dall'assessore, questo, dopo pochi mesi dalle votazioni!!!

Quando il Sindaco mi ha chiesto se volevo far parte della nuova amministrazione, con tutta sincerità ho detto che ci tenevo tantissimo a mandare avanti il progetto ex Bocce. Il Sindaco mi ha risposto che era giusto, che anche lui aveva fatto il Sindaco per portare avanti le scuole di Molina, che ognuno di noi ha i suoi obiettivi da portare avanti.

Progetto ex bocce: l'unico progetto discusso sin da prima delle votazioni, dove, adesso assessore Francesca Tenaglia, la prima cosa che ha detto: è bellissimo, ma troppo esoso...e dire che, nel nostro Comune di progetti esosi ce ne sono altri ma di questi nessuno parla e quando il Presidente Fugatti ha detto che il nostro comune è ricco, il Sindaco con una mail mi ha "rimproverato" dicendomi che non dovevo mischiare il progetto Avisio, che non dovevo parlare con il gruppo di questo!

Progetto difeso con i denti dagli attacchi della minoranza nell'amministrazione precedente sia dal sindaco che da tutti noi assessori.

Un progetto dove la minoranza e gran parte della popolazione criticava il parcheggio ma non la struttura; quella era voluta dalla popolazione, dalla scuola, richiesta a gran voce dalle associazioni, e soprattutto che venga fatta bene, con riscaldamento, funzionante tutto l'anno.

Il parcheggio: deciso, fatto e pronto. Ma c'era la volontà.

Si sapeva che il progetto era aumentato il doppio da 1.400.000 a 2.800.000, ma, comunque, la nostra intenzione era di andare avanti e valutare come procedere.

Un consigliere aveva suggerito di non parlare di questo progetto, perché non tutti lo volevano e che magari si perdevano dei voti. Invece, ho ritenuto giusto parlarne visto che questo era un progetto richiesto e da noi voluto e difeso.

Parlato con il segretario e l'ingegnere Daniela Rossi per capire come si può proseguire con il progetto ex Bocce in modo **corretto,** senza incorrere in sanzioni, senza creare problemi né per il Comune, né per la giunta, né per il consiglio e per capire come si può procedere in modo giusto e "ordinato" visto che al momento non ci sono tutti i soldi per coprire l'intero progetto. **Mi sentivo in dovere di informarmi su cosa e come si poteva portare avanti questo progetto.** Seconda mail da parte del Sindaco: mi rimproverava di non averlo coinvolto.

Fatto giunta, deciso di mettere 100.000 euro per estensione di tutto il progetto definitivo e nuovo incarico del progetto esecutivo.

Nel frattempo:

- cercare i soldi;
- aspettare l'avanzo di amministrazione per vedere a quanto ammonta (ricordando al sindaco e all'assessore Zorzi Fulvio di aver promesso di utilizzare tale avanzo per il progetto bocce in quanto non era stato possibile inserirlo nel progetto Avisio);
- convocare il gruppo di maggioranza per vedere cosa ne pensava.

Dopo la riunione con Fugatti ed il Sindaco, sono tornata di persona a Trento, spiegato la situazione, che il progetto Avisio non si tocca. La Provincia è d'accordo a darci un contributo per finire la struttura, ma deve vedere la **volontà dell'amministrazione ad iniziare!!!**

Ho organizzato una riunione con le **associazioni**, per capire:

- prima di tutto, se volevano proseguire con questo progetto aumentato di costo (che è logico, il preliminare è una cosa, nel definitivo ci sono anche le tende...tanto criticate dall'assessore Zorzi!);
- poi, per scrivere al Presidente Fugatti la possibilità di ottenere un contributo. Lettera che poi si è ritenuto necessario inviare anche al Sindaco visto il NON PROSEGUO della cosa, e poi, dopo oltre un mese e mezzo, ancora da ricevere una risposta.

Il Sindaco mi chiede come ho fatto ad abbassare il costo della struttura a 2.200.000... ebbene, assieme ad alcuni consiglieri, avevamo studiato il progetto e alcuni materiali costosi e poco pratici si potevano modificare (vedi pavimento in legno, tetto in legno, ecc.), certo, si doveva andare a parlare con gli architetti, avevo preso anche appuntamento con loro assieme all'assessore Betta, ma rimandato per problemi di covid. Adesso, gli architetti -per definire il costo di questo progetto- devono rifare tutti i calcoli, perché è vero che i materiali sono aumentati, ma non tutti. E loro, fino a quando non hanno il nuovo incarico non fanno più niente. Ora il Sindaco riferisce che quel progetto costa 4.000.000 di euro e chiedo a Lui in base a cosa?? Non può aver parlato con gli architetti!!

Adesso, è vero, l'amministrazione è cambiata ma abbiamo sempre detto che l'importante è la continuità, quindi, con la volontà di tutti, questa struttura può essere portata avanti.

Chiedo alla nuova giunta, di proseguire con quanto detto e approvato nella giunta dell'08 marzo 2021.

Poi ripassare in Provincia per il contributo già concordato. Possiamo andare assieme a Francesca Tenaglia ora assessore, visto che è della Lega; siamo in 5 e credo che la Provincia sia molto disponibile ad aiutarci a finire quest'opera.

La scusante che non ci sono i soldi, mi dispiace, ma non regge. Ormai, l'abbiamo capito tutti che, in questo caso, **manca solo la volontà.** Capisco i consiglieri nuovi, non conoscono le dinamiche, sentono "non ci sono i soldi" e quindi non si può.

Ma chiedo a tutto il Consiglio, e di nuovo alla Giunta, di valutare, di cercare di portare avanti questo progetto così com'è. Chiedo con tutto il cuore di non stravolgerlo, fare una sala sola -utilizzandola sia per la mensa che per le associazioni- non funziona. Ti ricordo Marco, che quando la scuola di Molina ha chiesto sotto covid, di utilizzare la sala della banda all'interno del plesso scolastico perché era ancora vuota, non l'hai concessa perché se entra la scuola non entra più nessuno.

Un'ultima cosa, ha ragione l'assessore Fulvio a dire che è il gruppo che deve esprimersi, che deve decidere ma altrettanto giusto sarebbe **che i consiglieri potessero dire le proprie idee senza sentirsi aggrediti e, peggio ancora, farli sentire colpevoli per aver firmato una lettera!!! Questa non è democrazia!!**

E quando, sempre l'assessore Fulvio, ha dichiarato che se le associazioni vogliono fare questa struttura, per 5 anni a Castello non si fa più nessuna manutenzione, non si sistema più nemmeno un cubetto e che alle associazioni non si dà più nessun contributo. Questo non è dialogare, parlare, **questi sono ricatti!!!**
E quando ho ricordato che nella precedente amministrazione, siamo stati tutti d'accordo ad allargare la palestra a Molina per le associazioni, a fare la sala per la banda, senza nessun ricatto, mi sono sentita dire che separo i due paesi, che parlo sempre di Castello e Molina in modo separato. Mi dispiace, io non ho **mai ostacolato ciò che veniva proposto su Molina ma piuttosto, parole del sindaco, ho cercato di fare un po' di equilibrio... che è cosa ben diversa dal dividere...anzi... le cose fatte in modo bilanciato non portano allo scontro!!!**

Ora concludo, ribadendo che una struttura così è indispensabile e molto utile per tutto il nostro Comune, ma anche, e perché no, per i comuni limitrofi. Può essere utilizzata in mille modi, dal creare manifestazioni, a corsi di qualsiasi genere, vedere qualche film nei brutti mesi d'inverno, organizzare balli e feste autunnali e invernali, ma anche per comunioni, battesimi, compleanni oltre all'indispensabile mensa per la scuola che deve essere una sala a parte!

Ringrazio di cuore la popolazione per avermi dato la fiducia, per avermi appoggiato e tutte le associazioni per tutto quello che fanno per il nostro Comune. Grazie".

Sindaco: bene, grazie Consigliere Piazzi. Hai un po' vuotato il sacco. Questa è una chiara manovra tua personale, accetto le critiche, come accetto i complimenti da parte di altri. D'altronde, nella vita c'è bisogno del sole ed anche della pioggia, come vediamo fuori tutti i giorni. Tranquillizzo la popolazione di Castello, non stiamo facendo nessun ribaltamento. Quello che era stato concordato per il bocciodromo rimane in piedi; non certo con il raddoppio o la triplicazione della spesa, che non è fattibile finché la provincia non mi scrive due righe che mi danno i soldi, cosa che ho chiesto personalmente al Presidente anche in Conferenza dei Sindaci, ma non ho avuto risposta. Va bene dire le cose, ma i fatti veri. Dopodiché, questo mi dà la conferma di aver fatto bene, perché tu stai ragionando da singolo e non da gruppo. Quindi sono ancor più convinto che il problema non era il bocciodromo, ma tutto il resto, che tu hai elencato senza nessun pudore.

Assessore Fulvio Zorzi: credo che non ci sia proprio niente da dire. Mi complimento con la Consigliera Piazzi per quanto ha scritto, perché è andata a ricercare tante cose. Di giuste non ne ha dette tante, ma ne ha cercate tante. Va bene così. Volevo solo dire, tornando indietro, una cosa riguardo ai parcheggi. Sarebbe opportuno, in merito ai sette parcheggi del P.d.L, fare una "zona disco", visto che sono davanti alla farmacia ed alla posta. Quindi istituire dei parcheggi temporanei di mezz'ora. Dobbiamo tenere presente questo. Mi sembra anche giusto aiutare chi fa una nuova abitazione per creare un nuovo nucleo familiare. Teniamo presente che, quando sono stati presentati i progetti, non c'era ancora -credo- il parcheggio dell'area ex bocce, quindi adesso la zona dei parcheggi si è molto ampliata e sicuramente va bene, non c'è nulla da dire riguardo a quello, è solo un ulteriore aiuto del Comune per la popolazione.

Assessore Tenaglia Francesca: tornando a quello che ha detto la signora Piazzi, è vero che io l'anno scorso, ancora prima di essere eletta, quando ci è stato presentato il progetto, ho detto "bello, bellissimo, ma troppo esoso". E mi sono accorta, parlando di recente con dei cittadini di Castello, che mi hanno chiesto sulla questione del bocciodromo e che avevano anche firmato le lettere che sono arrivate in Comune, che non erano stati informati del costo. Quando io ho fatto presente l'importo dei 2.800.000,00 Euro, mi hanno detto: "ma non sarete mica pazzi, prima di fare una cosa del genere, un Comune deve pensare a strade, lampioni, bolognini e quant'altro!" Una costruzione che comunque, a mio avviso, va fatta, perché c'è la necessità che

la zona sia sistemata. Ma andare a discapito di altre cose molto più importanti, a mio avviso, no! Dobbiamo cercare di calmierare i costi, dando però anche i servizi ad altro. Se comporta che il bilancio del Comune venga discostato soltanto con una struttura che viene utilizzata per delle manifestazioni, che va benissimo, però a discapito di altre cose che possono essere un acquedotto, l'energia elettrica, lampioni, i bolognini per sistemare le strade, allora dobbiamo pensarci! Quindi, sono stati per primi i cittadini di Castello a dire di non essere stati informati dei costi quando sono stati interpellati. A mio avviso la chiarezza è fare anche questo, presentare i costi prima di andare a dire male del gruppo. Forse, quindi, la chiarezza non c'è stata dalla base.

Consigliere Mirella Piazzi: io ho fatto la riunione con le associazioni, ho raccolto le firme delle associazioni, dove sono stata molto chiara sui costi; dopodiché le firme delle attività turistiche etc. sono state le associazioni a raccoglierle, per cui non so se hanno parlato di importi o meno. Fatto sta che con le associazioni ho parlato degli importi, dei 1.400.000 € e dei 2.800.000 € ed hanno tutti firmato. Tutti hanno detto che c'è bisogno di quella struttura e che serve fatta bene. Dopo di che, tu torni a parlare di tante cose, però appunto dei progetti sempre non se ne parla. Stai parlando di cose che non centrano con i progetti che si stanno portando avanti, senza minimamente parlare o senza valutare la priorità delle cose. Prima Fulvio ha affermato che ho detto tante cose; a dire il vero, ho dovuto proprio cercare di limare al massimo, perché altrimenti avrei scritto pagine e pagine e penso di aver detto solo la verità, nessuna cosa inventata.

Assessore Tenaglia Francesca: Mirella, scusami se ti rispondo. Va benissimo che le associazioni sono state informate degli importi, però penso che la cittadinanza vada tutta informata e quindi se un cittadino viene a dirmi che siamo pazzi, allora organizziamo una riunione con tutta la cittadinanza e facciamo il punto. Cittadinanza ed associazioni di Castello e Molina, visto che il Comune è Castello-Molina. Perché il bacino comunale è diviso fra i due paesi più grossi, ma poi ci sono anche le frazioni. Se non è stata fatta in maniera limpida prima, facciamola adesso la riunione e vediamo cosa dicono. Se preferiscono avere l'acqua pulita in casa o la sala da ballo.

Consigliere Mirella Piazzi: un altro ricatto?

Assessore Tenaglia Francesca: no, non è un ricatto…

Consigliere Mirella Piazzi: facciamo la riunione con la popolazione e parliamo di queste cose.

Assessore Tenaglia Francesca: certo, volentieri, come sono anche disposta a venire a parlare con Fugatti...

Consigliere Mirella Piazzi: certo, volentieri, faremo allora una riunione con tutta la popolazione.

Assessore Tenaglia Francesca: quando sarà possibile, volentieri.

Sindaco: il problema di questo Comune -Castello Molina di Fiemme- non è soltanto l'ex bocciodromo, ma una serie di grandissime cose e di grandissime emergenze che continuano a cambiare il nostro stile di vita e che ci deve chiamare, ogni giorno, ad adempiere a dei compiti, a degli impegni che ci siamo presi con la gente, non fossilizzandoci solamente su un tema. Questa è una cosa che dobbiamo tenere sempre presente.

Saluto cordialmente i cinque spettatori collegati, che avranno capito anche che non è vero che una sola maggioranza faccia quello che vuole, perché ci sono delle dinamiche all'interno di un gruppo di quindici persone che il sottoscritto deve gestire, -come qualcuno mi ha detto come "un capo"-, no come "un leader"; quelli che vengono un po' sulla mia visione di bene comune, senza nominare nessuna frazione, sono sempre dalla mia. Buonasera a tutti.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21.07.

Il presente verbale risulta composto di nr. 7 pagine e di n. = documenti allegati.

IL PRESIDENTE
- Marco Larger -

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Renzo Bazzanella -

Comune di Castello Molina di Fiemme (TN)